

Roma, apre il primo monomarca Affittasi Occhiali

Verrà inaugurato sabato 2 luglio in piazza di Ponte Lungo, nella zona di via Appia Nuova, e sarà gestito da due ottici già attivi nella Capitale, Andrea Fortuna e Stefano Speziale



La formula è quella tradizionale del franchising, per un centro ottico da 100 metri quadrati, ripartiti tra area vendita, sala refrazione, laboratorio e magazzino, su due livelli e con tre vetrine. «In evidenza ci saranno anche quei prodotti con i quali il noleggio si sposa particolarmente bene: occhiale graduato da lavoro, per lo sport, lenti speciali per videoterminale, ad esempio - spiegano a b2eyes TODAY [Marco Tricarico](#) (nella foto) e gli altri ideatori del [concept Affittasi Occhiali](#), che in poco meno di due anni di attività ha già spinto ad aderire un'ottantina di negozi di ottica in Italia - Il monomarca di [Roma](#) consentirà anche di lanciare marchi nostri di montature che saranno affiancati, per il 35% circa dell'offerta, dai principali fashion brand sul mercato, oltre a una nicchia dedicata a griffe di alto prestigio». Per quanto riguarda l'oftalmica e la contattologia, invece, Tricarico ricorda che nel nuovo punto vendita saranno presenti i più importanti fornitori di entrambi i segmenti merceologici.

Quello di piazza di Ponte Lungo sarà il punto partenza per il retail in franchising di Affittasi Occhiali? «Sono già in rampa di lancio due nuove aperture di punti vendita monomarca, anche se è ancora prematuro annunciarne location e caratteristiche - rivela al nostro quotidiano [Marco Bianchi](#), direttore generale della società che controlla Affittasi Occhiali - Puntiamo con decisione all'inaugurazione romana di sabato prossimo, soprattutto coinvolgendo il territorio circostante della via Appia, sia i clienti finali sia gli altri piccoli commercianti della zona: vogliamo far capire che il nostro format è complementare ad altri ottici già presenti e può offrire un'opportunità in più al consumatore finale intenzionato a cambiare più spesso occhiali e lenti, senza necessariamente spendere cifre considerevoli e guadagnando altresì in benessere visivo, ma anche in sicurezza alla guida, ad esempio».

Londra e Parigi: ritorno al dandy con poco sole

È il trend delle sfilate uomo primavera estate 2017 delle grandi capitali della moda, che si sono chiuse la scorsa settimana: i sunglasses sono, però, apparsi in passerella in modo limitato

Le sfilate dell'uomo si sono ridotte, soprattutto a [Milano](#) dove sono mancati diversi nomi e a Londra, disertata, tra gli altri, da [Moschino](#) e [Burberry](#). Questo non significa che l'attenzione per la moda maschile sia diminuita e i risultati del Pitti Uomo lo provano (con il numero dei compratori in crescita del 2,5% rispetto all'edizione di giugno 2015, ndr). Per un discorso commerciale e di tempistiche varie maison hanno preferito la presentazione o far sfilare uomo e donna insieme.

Per le tendenze anche l'ultima fashion week di Parigi conferma un ritorno al dandy. Inteso come un vestire sartoriale, dove i dettagli sono importanti, ma con molte facce. Dal genderless con forme e colori prima esclusivi femminili al dandy di [Givenchy](#) e di [Balmain](#) che amano il completo ma con giacche dalla linea abbondante e una certa studiata nonchalance. Linee invece più asciutte e segnanti, con una strizzata d'occhio allo sport, per [Thom Browne](#) che ha fatto sfilare i modelli con vistosi occhiali tondi. Molti i bermuda, capo ricorrente in più collezioni. Dall'uomo raffinato di [Cerruti](#) al viaggiatore di [Louis Vuitton](#) che li ha proposti abbinati alla sahariana riveduta in vari modi. O sotto al trench, anch'esso capo visto su svariate passerelle, in versione addirittura senza maniche da Vuitton, in una delle due uniche uscite con occhiali da sole (nella foto). ([Luisa Espanet](#))



Scarica gratuitamente la **nuova**
APP di b2eyes TODAY

Disponibile su APP Store e Play Store.

Silmo, un negozio virtuale mostrerà nuove prospettive per gli ottici

Sarà una delle novità del salone parigino, in programma dal 23 al 26 settembre: Experience Store proporrà le ultime tecnologie disponibili per i punti vendita



L'edizione 2016 di Silmo, che a oggi ha «un tasso di commercializzazione degli spazi del 92% e oltre cento nuove aziende presenti», si legge in una nota degli organizzatori, oltre a offrire il consueto panorama su occhiali, lenti, strumenti ottici e arredamento dei punti vendita presenterà anche alcune novità, tra cui Experience Store. «Dedicato alle nuove esperienze digitali in store applicate al settore dell'ottica, lo spazio proporrà un'esperienza inedita e interattiva – prosegue il comunicato – Questo negozio virtuale svelerà le ultime tecnologie disponibili e innovative che aprono nuove prospettive agli

ottici e che permettono di sviluppare nuovi servizi, soluzioni pertinenti per migliorare la loro attività quotidiana e il loro business e reinventare il percorso del cliente radicalmente mutato dal digitale».

Novità anche per la Silmo Academy, la conferenza scientifica organizzata dal salone francese, che quest'anno sarà dedicato alla lettura. Infatti, «la settima edizione del simposio cambia format, con tre giorni di scambi, concentrati nella mattinata, per agevolare l'accesso di un gran numero di visitatori», sottolinea la nota.

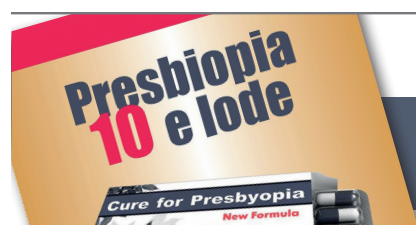
Quest'anno per la prima volta, «sarà attribuito un contributo di 10 mila euro a un progetto di ricerca in scienze della visione, aperto a tutti i ricercatori o team specializzati che faranno richiesta e dopo una selezione da parte del Consiglio Scientifico di Silmo Academy», conclude il comunicato (nella foto, uno scorcio dei padiglioni di Silmo 2015).

Addio Bud Spencer: occhi azzurri e sguardo miope

All'età di 86 anni è scomparso a Roma Carlo Pedersoli: l'attore napoletano è stato simbolo degli spaghetti western in coppia con Terence Hill

Una vita passata fra bracciate in piscina e scazzottate sul set. Originario di Napoli, Carlo Pedersoli (nella foto) in arte Bud, in onore della sua birra preferita, Spencer, in omaggio a Spencer Tracy, aveva sempre gli occhi semichiusi proprio a causa della miopia. Il deficit non ha però influito sulla sua attività sportiva. Anzi. Prima di diventare attore entrò nella storia dello sport azzurro nel 1950, quando a Salsomaggiore divenne il primo italiano a nuotare i cento stile libero sotto il minuto e nel settembre '53 segnò cinque reti alla Spagna da centroboia della Nazionale italiana di pallanuoto, l'unico ruolo che poteva ricoprire proprio a causa della sua miopia.

Come riportato da un sito di un fan club dell'attore, l'eroe di un cinema degli anni 70 e 80 che ha appassionato generazioni di ragazzi, non amava indossare gli occhiali. Prestò, però, il proprio volto nella campagna di sensibilizzazione dell'Agencia internazionale per la prevenzione della cecità, "Vediamoci chiaro", lanciata nel 2006 e rivolta alle scuole elementari e materne con lo scopo di prevenire i problemi della vista. Bud Spencer, ritratto insieme a Giuseppe Castronovo, presidente di Iapb Italia Onlus, è stato in quell'occasione il protagonista del fumetto "Un viaggio all'interno dell'occhio!", che conteneva consigli e suggerimenti utili a individuare in tempo eventuali deficit visivi.



Presbiopia 10 e lode - Nicola Di Lernia

10 mega pillole per accelerare il tuo processo di crescita nel mercato over 40 anni utilizzando la tecnica dello scalatore

Sfoggia un estratto del libro su www.fgeditore.it